

STATUTO

HUMANITAS ET SALUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: SANTA ELISABETTA AG
CONTRADA SAN MARCO 1
Numero REA: AG - 205262
Codice fiscale: 02764910846
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 17-10-2014 - Statuto completo	2
--	---

STATUTO

"HUMANITAS ET SALUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"

Titolo I - Costituzione Art. 1 - E' costituita una società cooperativa sociale denominata "HUMANITAS ET SALUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" e sarà disciplinata dalle norme contenute in codesto atto, dai patti espressi nei regolamenti previsti dalla legge, dalle norme del Titolo VI del libro quinto del codice civile ed, in quanto compatibili, dalle norme previste dalla legge per le società a responsabilità limitata. La società assume la veste di cooperativa a mutualità prevalente poichè lo scambio mutualistico segue i parametri di legge ex art.2512 C.C. Il presente Statuto prevede espressamente: a) il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; b) il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci operatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; c) il divieto di distribuire le riserve fra i soci operatori; d) l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Art. 2 - Oggetto: la Cooperativa, conformemente all'art.1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante: a) la gestione di servizi socio - assistenziali ed educativi; b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art.4 della legge 381/91. La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio - assistenziali ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati. La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi. A norma della legge 3 Aprile 2001 n.142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente, compreso il rapporto di associazione in partecipazione, con cui contribuisce

comunque al raggiungimento dello scopo sociale. Considerato lo scopo mutualistico nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto: - la gestione di servizi socio - assistenziali ed educativi ai sensi dell' articolo uno, 1° comma punto a) della Legge 8 novembre 1991 n.381; - lo svolgimento di attività diverse: agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell' articolo uno, 1° comma punto b) della Legge 8 novembre 1991 n.381, dove persone svantaggiate si intendono quelle indicate all'art. 4 comma 1 della predetta Legge 381/1991. La cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge 381/1991. La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché tra l'altro, a solo titolo esemplificativo: - formazione continua in campo sanitario, legale, tecnico ed ogni altra categoria in genere; - partecipazione a fondi professionali; - svolgimento di corsi di formazione specialistica in materia di mediazione civile e/o conciliazione ed istituzione, anche in diversi sedi operative, degli organismi di mediazione; - resa di servizi socio assistenziali di ogni ordine e grado, in favore di infanti, minori, adolescenti, adulti ed anziani, inabili fisici, psichici e sensoriali, gestanti, ragazze madri, tossicodipendenti, immigrati, emigrati ed altri soggetti in condizioni di bisogno e/o svantaggio sociale conseguente a malattie, malformazioni, menomazioni, disabilità, indigenza, ecc., anche attraverso la promozione e gestione di attività quali servizi di assistenza domiciliare, centri di ascolto e di prima accoglienza, comunità alloggio, case albergo, case protette, centri di accoglienza per ospitalità diurna e residenziale, soggiorni vacanze, comunità familiari, case di riposo e di assistenza; - promozione, istituzione e gestione di servizi di "Informa giovani", nonché servizi sociali in favore di minori, adolescenti e giovani, volti alla prevenzione del disadattamento e della criminalità minorile; - promozione di servizi sociali in favore di minori anche attraverso la gestione di asili nido, scuole materne, servizi baby sitter, centri diurni e residenziali, doposcuola, ecc.; - promozione, istituzione e gestione di servizi educativi, formativi e scolastici di ogni ordine e grado, ivi compresa la gestione di scuole private, autorizzate e paritarie regolarmente riconosciute; - promozione e gestione di servizi di assistenza sociale, socio - psico - pedagogica, servizi di informazione, assistenza ed orientamento idonei a sostenere

gli adolescenti e i giovani in ogni situazione di disagio; - istituzione ed organizzazione di iniziative di sostegno economico, sociale e psicopedagogico in favore di tutti i soggetti bisognosi; - attività di volontariato in favore di tutti i soggetti bisognosi di conforto, assistenza e cura socio - assistenziale e sanitaria, anche a supporto, in collaborazione ed associazione con altre organizzazioni ed istituzioni di assistenza; - attività di volontariato con finalità di solidarietà sociale, con azioni erogabili in modo anche continuativo, attivo e diretto, volte alla prevenzione e rimozione di situazione di bisogno ed in particolare di agire in favore di tutta la collettività, contribuendo alla soluzione dei problemi della fame, dell'emarginazione e della povertà mediante la raccolta delle eccedenze della produzione agricola e dell'industria, specialmente nel settore agro-alimentare, e la redistribuzione delle stesse ai poveri ed agli emarginati; - promozione di tutte le iniziative utili a sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità competenti nei confronti del problema della povertà e della emarginazione anche attraverso interventi nei confronti di singoli o famiglie; resa di servizi sociosanitari di base e specialistici, residenziali e domiciliari, semplici ed integrati, anche attraverso la promozione e gestione, diretta ed indiretta, di attività quali centri medici, diagnostici, fisioterapici e riabilitativi, case di cura e centri di assistenza sanitaria, cliniche specialistiche, centri di medicina trasfusionale, strutture sanitarie odontoiatriche, residenze sanitarie assistite, comunità terapeutiche assistite, centri di lunga degenza per malati cronici e terminali, strutture hospice, residenze sanitarie, centri residenziali e semiresidenziali di prevenzione, cura e riabilitazione, centri di accoglienza e cura geriatrica, ecc.; - progettazione, realizzazione e gestione di strutture atte all'erogazione di prestazioni specialistiche e diagnostiche ambulatoriali quali, medicina di laboratorio, radiologia diagnostica, medicina nucleare, cardiologia, endoscopia, radioterapia, chirurgia ambulatoriale, dialisi, medicina fisica e riabilitativa, chirurgia plastica ed estetica; - progettazione, realizzazione e gestione di strutture atte all'erogazione di prestazioni di ricovero a ciclo continuativo e/o diurno quali pronti soccorsi, centri di rianimazione e di terapia intensiva, centri di degenza, day hospital, day surgery, punti nascita e blocco parto, strutture chirurgiche ed operatorie, centri trasfusionali, di frigoemoteca e centri di anatomia patologica; - promozione, realizzazione e gestione di una rete di servizi assistenziali e sanitari a carattere territoriale al fine dello sviluppo di un organico ed integrato sistema di assistenza sociale e sanitaria; - progettazione, realizzazione e gestione di impianti e strutture sportive istituite per supportare

processi riabilitativi rivolti a minori, anziani ed inabili, nonché in favore di altri soggetti bisognevoli di assistenza psicofisica e motoria; - progettazione, realizzazione e gestione di impianti e strutture polivalenti per la cultura, lo svago e lo sport, finalizzati all'armonico sviluppo psico-fisico e sensoriale delle persone; - progettazione, realizzazione e gestione di strutture atte allo svolgimento di iniziative di turismo sociale e culturale, centri di benessere, centri estetica, centri di disintossicazione da dipendenze, beauty farm, ecc.; - progettazione, realizzazione e gestione di servizi socio assistenziali e sanitari in favore dei portatori di handicap, volti a favorire i processi di superamento di situazioni emarginanti, a prevenire e/o a limitare la disabilità e per consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente sociale e familiare; - promozione, istituzione e gestione di servizi di intervento socio - psico - terapeutico riabilitativo e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili; - promozione, istituzione e gestione di iniziative di assistenza ed accompagnamento dei portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali nei presidi pubblici e privati, nonché a domicilio, presso i presidi ospedalieri, i luoghi di villeggiatura, gli istituti scolastici, i centri e le istituzioni pubbliche e private, i servizi pubblici e privati di igiene e cura personale; - progettazione, realizzazione e gestione di attività di trasporto, urbano ed extraurbano, di infermi, inabili e disabili; - progettazione realizzazione e gestione di attività di trasporto sanitario di emergenza, urbano ed extraurbano; - progettazione, realizzazione e gestione di attività di accoglienza ed assistenza, domiciliare e residenziale, a supporto di tutti i soggetti bisognevoli di conforto e cura, sociale e sanitaria, anche in collaborazione ed associazione con altre organizzazioni ed istituzioni di assistenza pubbliche, private e miste; - progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di assistenza medica generica e specialistica, infermieristica, fisioterapica e riabilitativa, anche domiciliare, privata e/o in convenzione con enti pubblici ed ASP; - progettazione, realizzazione e gestione di servizi di telesoccorso e teleassistenza, nonché di ogni altro tipo di assistenza telematica; - svolgimenti di servizi di logistica, deposito, distribuzione primaria e concessionaria, promozione, rappresentanza e vendita, al dettaglio ed all'ingrosso, per conto di industrie produttrici e commerciali di mobili, arredi, attrezzature, strumenti e dispositivi medicali, medici e paramedici; - progettazione, realizzazione e gestione di campagne di prevenzione da attuarsi in forma privata e/o in convenzione con associazioni di categoria mediche e paramediche e con ASP ed Enti Locali; - progettazione, realizzazione e gestione di azioni di sensibilizzazione verso le problematiche dell'assistenza

sociale e sanitaria, rivolte a giovani ed adulti; - progettazione, realizzazione e gestione di iniziative formative ed occupazionali rivolte a soggetti portatori di handicap fisico, psichico e sensoriale, volte al loro accrescimento umano e culturale ed al loro inserimento sociale e professionale; - gestione di iniziative di animazione socio culturale e di intrattenimento; - progettazione e gestione di iniziative culturali, seminariali, ricreative, formative e socio assistenziali e sanitarie, in favore degli emigrati, anche nell'ambito dello stesso Stato, e delle loro famiglie; - progettazione e gestione di iniziative culturali, seminariali, ricreative, formative ed assistenziali in favore degli immigrati, anche nell'ambito dello stesso Stato, e delle loro famiglie; - promozione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative socio assistenziali e sanitarie regionali, nazionali e transnazionali di ogni ordine e grado, nell'ambito dei programmi regionali, nazionali e comunitari; - progettazione e gestione di iniziative finalizzate alla promozione di azioni di cooperazione regionale, nazionale ed internazionale; - promozione ed attuazione di azioni umanitarie, nell'ambito di programmi regionali, nazionali ed internazionali; - progettazione, realizzazione e gestione di azioni formative rivolte agli operatori del settore sociale, assistenziale e sanitario; - progettazione, assistenza alla progettazione per conto terzi, gestione e cogestione di azioni formative di ogni ordine e grado in favore di enti, società, consorzi ed associazioni, pubbliche, private e miste operanti nel settore socio assistenziale e sanitario; - promozione culturale e professionale dei giovani in cerca di prima occupazione e occupati, e degli adulti occupati e/o nell'attesa di reinserimento lavorativo, attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di interventi formativi rivolti all'aggiornamento, alla qualificazione, al perfezionamento, alla specializzazione, alla riqualificazione e all'acquisizione di specifiche competenze professionali nel settore socio assistenziale e sanitario; - attuazione di ricerche, studi ed indagini statistiche nel settore socio assistenziale e sanitario; - promozione della ricerca e dello sviluppo, nel campo delle discipline tipiche del settore socio assistenziale e sanitario; - intervento diretto nell'attività di ricerca e sviluppo, nel campo delle discipline tipiche del settore socio assistenziale e sanitario; - resa di consulenze progettuali, organizzative, gestionali, contabili, finanziarie e legali in favore di enti/società/aziende, pubbliche e private, in materia di servizi sociali e sanitari, in conformità alla disciplina in materia di esercizio di attività professionali; - progettazione e gestione di servizi nel settore della refezione e ristorazione, residenziale e domiciliare, a

supporto dei servizi, didattici, formativi, socio assistenziali e sanitari; - progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, igienizzazione, purificazione di luoghi, strutture ed immobili destinati all'assistenza sociale e sanitaria; - progettazione realizzazione e gestione di iniziative di raccolta, smaltimento e trattamento di rifiuti, ordinari e speciali, provenienti da attività socio assistenziali e sanitarie; - progettazione e gestione di iniziative volte alla sistemazione, all'aggiornamento, all'ammodernamento, alla ristrutturazione; alla riqualificazione di luoghi, strutture ed immobili destinati all'assistenza sociale e sanitaria; - progettazione e gestione di iniziative volte al miglioramento dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, generici e specifici, delle strutture che svolgono e/o dovranno svolgere servizi socio assistenziali e sanitari; - progettazione e gestione di iniziative volte a favorire l'introduzione di processi di innovazione tecnica e tecnologica nei sistemi socio assistenziali e sanitari; - progettazione e gestione di iniziative volte a migliorare l'efficienza ed efficacia delle prestazioni sanitarie preventive e curative; - progettazione e gestione di iniziative volte a migliorare il livello qualitativo delle prestazioni sanitarie preventive e curative erogate; - progettazione e sviluppo di iniziative volte all'acquisizione in gestione di servizi esternalizzabili del settore socio assistenziale e sanitario, nonché di ogni altro settore organizzativo e/o gestionale connesso, da attuarsi in convenzione con Enti Governativi e non Governativi, Statali, Regionali, Provinciali e Locali, ASP ed Enti Locali; - capitalizzazione, mediante collaborazioni, partenariati ed associazioni, di esperienze di altri enti, associazioni e società, pubbliche, private e miste, nel settore socio assistenziale e sanitario, attraverso lo svolgimento di azioni ed interventi congiunti; - progettazione e gestione di iniziative culturali, seminariali, ricreative e formative nel settore assistenziale e sanitario; - progettazione, realizzazione e gestione di azioni formative finalizzate alla diffusione della cultura d'impresa, alla formazione professionale, all'accrescimento delle capacità professionali e manageriali degli associati e dei terzi, occupati, inoccupati, disoccupati, liberi professionisti e/o dipendenti di enti pubblici ed aziende private; - progettazione, realizzazione e gestione di azioni formative finalizzate all'acquisizione di specifiche professionalità nel settore dell'agricoltura e dell'agroindustria, nonché alla formazione di imprenditori agricoli e loro operatori; - assistenza alla progettazione ed attuazione di azioni formative di ogni ordine e grado in favore di enti, società, consorzi ed

associazioni, pubbliche, private e miste; - promozione culturale e professionale dei giovani in cerca di prima occupazione e occupati, e degli adulti occupati e/o nell'attesa di reinserimento lavorativo, attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di interventi formativi rivolti all'aggiornamento, alla qualificazione, al perfezionamento, alla specializzazione, alla riqualificazione e all'acquisizione di specifiche competenze professionali; - progettazione e gestione di interventi rivolti alla creazione delle condizioni di parità e pari opportunità tra donne ed uomini nella formazione, nel lavoro, nel contesto sociale e nella presenza nelle istituzioni; - progettazione e gestione di interventi rivolti alla creazione delle condizioni di parità e pari opportunità in favore di persone socialmente svantaggiate; - svolgimento di attività di centro studi, ricerche e documentazione in forma singola ed associata; - organizzazione e gestione di interventi di orientamento scolastico, universitario e professionale; - gestione di parità scolastica di ogni ordine e grado; - svolgimento di qualsiasi attività didattica e formativa di tipo scolastico, universitario e professionale, rivolta a studenti di ogni ordine e grado; - attuazione di ricerche, studi ed indagini statistiche; - promozione della ricerca e dello sviluppo, nel campo delle discipline sociali, ambientali, scientifiche, tecniche e tecnologiche, economiche e giuridiche; - intervento diretto nell'attività di ricerca e sviluppo, nel campo delle discipline sociali, ambientali, scientifiche, tecniche e tecnologiche, economiche e giuridiche; - progettazione e gestione di interventi formativi rivolti agli operatori e docenti della Scuola, dell'Università e della Formazione Professionale quali i corsi di qualificazione, riqualificazione ed aggiornamento, compresi i corsi polivalenti per la formazione degli insegnanti alle attività di sostegno nelle classi in presenza di allievi in situazioni di Handicap, da attuare in forma autonoma e/o in regime di convenzione con i Provveditorati, le Università e gli Istituti Scolastici e Professionali; - organizzazione di convegni, dibattiti, conferenze e seminari di studi nel settore della formazione e della cultura, nonché svolgimento di attività editoriale e di documentazione, anche attraverso produzioni audiovisive e radiotelevisive; - capitalizzazioni di esperienze di altri enti, associazioni e società, pubbliche, private e miste, nel settore della formazione, ricerca e sviluppo, attraverso lo svolgimento di azioni ed interventi congiunti; - promozione della cultura di impresa ed attuazione di misure volte a favorire lo sviluppo imprenditoriale anche attraverso la creazione e gestione di "incubatori d'impresa"; - resa di consulenze, studi di fattibilità, analisi di validità, certificazioni di qualità, servizi di tutoraggio e di monitoraggio tecnico, economico e

contrattuale, rivolte ad imprese pubbliche e private di ogni specie; - resa di consulenze, studi di fattibilità, analisi di validità, certificazioni di qualità, servizi di tutoraggio e di monitoraggio tecnico, economico e contrattuale su progetti rivolti alla creazione di nuove realtà imprenditoriali o all'ampliamento, all'ammodernamento, all'aggiornamento, alla ristrutturazione ed alla riconversione di complessi aziendali già esistenti; - servizi di consulenza direzionale, gestionale, organizzativa, tecnica e legale, indirizzata ad enti pubblici ed aziende private, nei limiti consentiti dalla normativa relativa all'esercizio di attività professionali; - progettazione e gestione di servizi di pianificazione e sviluppo di sistemi informativi e gestionali, dell'office automation e dell'office management; - progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e servizi informatici e telematici, compresa la logistica, deposito, distribuzione primaria e concessionaria, promozione, rappresentanza e vendita, al dettaglio ed all'ingrosso e la locazione di sistemi informatici semplici e complessi, mobili ed attrezzature d'ufficio e d'azienda, nonché la produzione di programmi per il perseguimento dei migliori risultati aziendali; - organizzazione di fiere, mostre, convegni, dibattiti, conferenze, seminari di studi, iniziative ricreative, artistiche e musicali, gare sportive e manifestazioni di ogni altra natura, nonché svolgimento di attività editoriale e di documentazione, anche attraverso produzioni audiovisive e radiotelevisive; - svolgimento di attività di import - export di beni e/o di scambio di conoscenze, servizi, know how e tecnologie, che facilitino l'integrazione tra nazioni, popoli e culture; - sponsorizzazione degli associati o di terzi, che ne facciano espressa richiesta motivata, per la partecipazione a fiere, mostre, convegni, dibattiti, conferenze, seminari, viaggi di studio e culturali, iniziative ricreative e musicali, gare sportive e manifestazioni di ogni altra natura; - esercizio dell'attività di informazione, di divulgazione, di documentazione, svolgimento di iniziative editoriali, seminariali e di dibattito; - promozione ed attuazione di azioni che facilitino la crescita sociale anche attraverso l'intermediazione istituzionale, datoriale ed imprenditoriale; - esercizio di azioni che facilitino l'incontro della domanda e dell'offerta nel mondo del lavoro anche attraverso la progettazione, l'istituzione e la gestione di sportelli informativi ed agenzie polifunzionali di servizi, da attuare in proprio e/o in convenzione con altri enti o aziende pubbliche e private. La cooperativa, inoltre, al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, giusta legge 381/91 art. 1 lettera b) e successive modificazioni, potrà svolgere le seguenti attività:

- gestione di mense collettive di tipo scolastico, aziendale

ed ospedaliero nonché l'attuazione di servizi di refezione e ristorazione anche a domicilio ed attraverso la gestione di buoni pasto e di ticket; - progettazione e gestione, in conto proprio e/o per conto terzi, di servizi di lavanderia e stireria; - gestione di parcheggi ed altre aree attrezzate, nonché servizi di ausilio agli operatori del traffico, per il miglioramento delle condizioni di vivibilità urbana e sub urbana; - gestione di iniziative di bonifica, pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione di immobili pubblici e privati, compresi interi centri abitati e loro periferie, spazi ed aree verdi pubbliche, discariche, lidi e spiagge, per la salvaguardia della pubblica igiene ed incolumità; - progettazione e gestione di servizi di telesoccorso, teleassistenza, telecontrollo ed altri servizi telematici in genere; - progettazione ed attuazione di interventi finalizzati all'esercizio di attività di utilità collettiva, quali la gestione di impianti di depurazione, la raccolta, lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti di ogni specie, la gestione di aree protette, aree attrezzate, zone boschive, parchi e riserve e di zone costiere di rilevante valenza ambientale, la gestione di lidi, spiagge, approdi e porti turistici e relativi servizi, la gestione di mattatoi, di servizi di igiene, salvaguardia e valorizzazione ambientale, di manutenzione aree e verde pubblico e privato e di quant'altre attività che favoriscano uno sviluppo sostenibile del territorio; - pulizia, gestione e manutenzione di aree di interesse paesaggistico (giardini, spiagge, parchi, strade, parcheggi ed altro) e di locali pubblici e privati; - gestione di impianti florovivaistici per la produzione di piante e fiori per uso ornamentale e/o per altre produzioni vegetali compresi impianti in serra di fiori, frutta ed ortaggi; - la progettazione e gestione di servizi urbani ed extraurbani di trasposto di persone e cose; - la realizzazione di servizi di manutenzione e gestione di reti idriche e fognarie ed impiantistica relativa; - la realizzazione di lavori in ambito edile e di impiantistica a norma dei sistemi ad uso civile ed industriale, nonché la gestione di punti per la fornitura, all'ingrosso ed al dettaglio, di materiale idoneo a tale attività; - la promozione ed attuazione di azioni rivolte alla tutela, alla valorizzazione ed alla catalogazione del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale locale, regionale e nazionale; - la gestione di biblioteche, pinacoteche, collezioni e raccolte pubbliche e private, compresa la catalogazione ed inventariazione; - la progettazione, realizzazione e gestione di iniziative turistiche, di ogni ordine e grado, che favoriscano lo sviluppo occupazionale attraverso la promozione e valorizzazione delle risorse paesaggistiche, monumentali e culturali locali; - la capitalizzazione di esperienze di altri enti, associazioni e

società, pubbliche, private e miste, nel settore della pubblica utilità, attraverso lo svolgimento di azioni ed interventi congiunti; - lo svolgimento di attività commerciali di ogni ordine e grado finalizzate alla distribuzione dei beni e servizi realizzati; - la stipula di appositi contratti e convenzioni con soggetti in possesso di idonee capacità professionali e/o di specializzazioni, laddove non ve ne sia la disponibilità tra i soci, per la prestazione di lavori, servizi e consulenze. Inoltre, la cooperativa, nell'ambito delle attività svolte ed al fine di perseguire al meglio gli scopi statutari potrà attivare: - la promozione ed attuazioni di partenariati, gemellaggi, collaborazioni, convenzioni ed affiliazioni con enti pubblici e privati, associazioni, fondazioni, istituti, dipartimenti universitari, centri di ricerca e sperimentazione e consorzi, a livello locale, regionale, nazionale, comunitario, ed extracomunitario; - la partecipazione a società, a cooperative ed a consorzi; - la partecipazione di enti, società ed associazioni, pubbliche, private e miste nella compagine sociale della cooperativa; - cooperazione fra cooperative. Per la realizzazione degli scopi sociali la società cooperativa sociale si avvarrà di tutte le leggi in materia, Nazionali (legge 381/1991), Regionali (legge 22/1986), dell'Unione Europea e di ogni altro Ente, utilizzando ogni agevolazione, contributo e finanziamento di Enti Pubblici previsti dalle leggi e provvedimenti comunitari, Nazionali, Regionali, Provinciali e Comunali e potrà stipulare convenzioni con Enti Locali, Enti Pubblici, Parapubblici, di volontariato e privato. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopraelencate, compiere tutte le operazioni di carattere tecnico, finanziario, mobiliare, immobiliare, industriale e commerciale, anche in ambito europeo, connessi ed utili alla realizzazione degli scopi sociali, nonché assumere partecipazioni, anche azionarie, in società aventi anche in parte scopo sociale analogo o affine o complementare a quello sopraindicato e potrà partecipare a raggruppamenti di imprese ed aderire a consorzi di cooperative ed associazioni con altre imprese o società operanti nello stesso settore ed in particolare potrà costituire consorzi di garanzia collettiva fidi, accettare lasciti e donazioni. La Cooperativa, per agevolare il conseguimento dell'oggetto sociale, si propone, inoltre, di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o

Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto. La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci. Art.3 - Sede La società ha sede legale nel Comune di Santa Elisabetta (AG). L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque succursali e uffici amministrativi nonché di localizzare e/o trasferire la sede sociale nell'ambito del comune sopraindicato; spetta invece ai soci deliberare l'istituzione di sedi secondarie o il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato. Art. 4 - Durata La società ha durata al 31 dicembre 2050. Detto termine potrà prorogarsi con delibera dell'assemblea straordinaria salvo in tal caso il diritto di recesso del socio dissenziente che verrà comunicato all'organo amministrativo nei termini di cui all'art.2532 c.c.e produrrà effetto così come previsto nell'ultimo comma della citata norma. TITOLO II - Capitale Sociale E Partecipazioni Art. 5 - Capitale Sociale Il capitale sociale della società è variabile ed è formato dai conferimenti effettuati dai soci ordinari (cooperatori). Detto capitale può essere liberato per mezzo di conferimenti in danaro, di crediti o in natura. L'ammissione di nuovi soci nelle forme previste dall'art.2528 del codice civile non importa modifica dell'atto costitutivo. La società, tuttavia, può deliberare aumenti di capitale con modifica dell'atto costitutivo nelle forme previste dagli art.2438 e seguenti del codice civile. L'esclusione o la limitazione del diritto di opzione verrà autorizzata dall'assemblea su proposta degli amministratori. Art. 6 - Vincoli Sulle Partecipazioni E Trasferimento Le partecipazioni sociali non possono essere sottoposte a pegno né ad altri vincoli se non con l'autorizzazione dell'organo amministrativo. Il socio che intende sottoporre a pegno, a vincolo e/o comunque cedere in tutto o parte le proprie partecipazioni sociali deve darne comunicazione all'organo amministrativo con lettera raccomandata. L'organo

amministrativo comunicherà al socio il provvedimento autorizzato o di diniego nel termine di giorni 60 dal ricevimento della raccomandata di cui sopra. Trascorso comunque il detto termine il socio è libero di vendere, e l'acquirente che abbia i requisiti previsti dal presente statuto per divenire socio deve essere iscritto nel libro soci. Nel caso di provvedimento negativo il socio ha il diritto, nel termine di giorni 60 dal ricevimento della relativa comunicazione, di chiedere che sull'istanza si pronunzi l'assemblea.

Art. 7 - Patrimonio Sociale Il patrimonio della cooperativa risulterà formato dai conferimenti dei soci, dalla riserva legale, dall'eventuale sovrapprezzo, dalle riserve straordinarie, e comunque da tutte le riserve costituite dall'assemblea o previste dalla legge. Le riserve indivisibili non possono distribuirsi né in vita della società né al momento del suo scioglimento.

Art. 8 - Esercizio Sociale, Utili E Ristorni L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, il primo si chiuderà il 31 dicembre 2011. Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo redigerà il bilancio e tutti i documenti a corredo prescritti dalle vigenti normative. Il bilancio dovrà essere approvato entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli eventuali utili annuali e costituirà la riserva legale nella misura del 30% (trenta per cento); ne destinerà parte (nella misura come per legge) al fondo mutualistico attualmente prescritto dalla legge 59/92; statuirà sui dividendi nei limiti di legge. E' salvo in ogni caso il potere dell'assemblea di creare riserve divisibili tra soci non operatori e/o riserve indivisibili fermi in ogni caso i limiti prescritti dalla vigente normativa. L'assemblea in sede di approvazione del bilancio, delibera sulla destinazione del ristorno nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, in ogni caso la ripartizione di ristorno ai soci va effettuata in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici. Nella delibera di distribuzione dei ristorni ai soci l'assemblea potrà avvalersi delle facoltà previste dall'ultimo comma dell'art.2545 sexies del codice civile.

Art. 9 - Ammissione Il numero dei soci non può essere inferiore a quello stabilito dalle vigenti disposizioni di legge ed è illimitato. Possono essere soci tutte le persone fisiche aventi piena capacità di agire, che, per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale, possano partecipare direttamente ai lavori dell'impresa sociale ed attivamente cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo. I minori possono far parte della Cooperativa nei modi e con le autorizzazioni di legge. Ai sensi dell'art. 14 della legge 59/92 è consentita l'ammissione di elementi tecnici e amministrativi nel numero

necessario al buon funzionamento della Società. Non possono essere soci coloro che esercitano in proprio attività identiche o affini a quelle della Cooperativa. Possono altresì essere soci persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali e soci volontari. I soci volontari saranno iscritti in apposita sezione del Libro soci ed il loro numero non potrà superare la metà del numero complessivo dei soci. Il socio-lavoratore, con la propria adesione, contribuisce economicamente alla formazione del capitale sociale, stabilisce con la Cooperativa un rapporto in funzione del quale dispone collettivamente dei mezzi di produzione, di direzione e conduzione, partecipa alla elaborazione di programmi di sviluppo ed alle decisioni inerenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda, partecipa responsabilmente al rischio di impresa, ai risultati economici ed alla decisione sulla loro distribuzione. Presta il proprio lavoro per il raggiungimento degli scopi sociali mettendo a disposizione della cooperativa le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività e di volume di lavoro della stessa e con le modalità previste dallo Statuto e dal regolamento sociale. Pertanto la posizione giuridica del socio, che con prestazione lavorativa partecipa alla elaborazione ed alla realizzazione dei programmi di attività e di sviluppo aziendali ed ai risultati economici della gestione, si configura come "lavoratore associato" e lo statuto assume valore di "patto societario". I Soci suddetti non hanno veste di lavoratori subordinati. Ai soci lavoratori saranno applicate tutte le norme previdenziali e fiscali previste dalle vigenti leggi. Ai soci lavoratori, quali unici effettivi produttori dei redditi della Cooperativa, spettano i residui attivi annuali dell'esercizio nei limiti fissati dalla legge ai fini delle agevolazioni tributarie. Il trattamento economico corrisposto ai soci, durante l'esercizio sociale, deve avere come indice di riferimento quanto previsto dai contratti collettivi vigenti per le mansioni di lavoro effettivamente espletate dagli stessi soci, in relazione alle esigenze tecniche e di esercizio dell'impresa, compatibilmente con la natura associativa del rapporto socio/cooperativa e pertanto con le esigenze sociali. Esso verrà stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei criteri eventualmente fissati nel regolamento interno, salvo conguaglio attivo o passivo da deliberarsi dall'Assemblea. Art. 10 Chiunque intenda divenire socio della cooperativa deve presentare all'organo amministrativo e presso la sede sociale domanda contenente: a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, e codice fiscale se persona fisica; ragione sociale o denominazione, sede legale, data e luogo di

costituzione, e dati relativi all'iscrizione al Registro delle Imprese competente se società; b) l'indicazione dell'attività svolta e delle competenze di cui si è in possesso; c) se società la giustificazione dei poteri e la qualità del dichiarante; d) l'ammontare delle quote che s'intende sottoscrivere; e) la dichiarazione di conoscenza ed integrale accettazione del presente statuto; f) la dichiarazione espressa di accettazione della clausola arbitrale di cui al presente statuto. L'Organo amministrativo delibera in ordine alla domanda con provvedimento di accoglimento che verrà comunicato all'interessato ed annotato nel libro soci, o con provvedimento di rigetto che, motivato, entro giorni sessanta dalla sua adozione, in uno alla motivazione, verrà comunicato all'interessato. Entro sessanta giorni del ricevimento della comunicazione di rigetto l'interessato può chiedere che sull'istanza di ammissione, si pronunzi l'assemblea. Il socio ammesso dovrà provvedere ai versamenti stabiliti dall'organo amministrativo sia per le quote che per le spese di istruzione della domanda di ammissione, sia, infine, ove esistente, del sovrapprezzo. Restando obbligato a quanto stabilito, in questa materia dall'organo amministrativo, e naturalmente all'osservanza dello statuto sociale. Il socio cessa di essere tale per effetto di a)morte, b)recesso, c)esclusione. Art. 11 - Morte Del Socio In caso di morte del socio agli eredi o legatari spetta la liquidazione della partecipazione sociale del "de cuius". L'erede o il legatario che abbia i requisiti stabiliti dal presente statuto per assumere la qualità di socio può subentrare nella partecipazione sociale del dante causa. In tal caso entro e non oltre mesi sei dalla accettazione dell'eredità, o dal conseguimento del legato, lo stesso dovrà presentare la domanda di ammissione di cui al presente statuto, cui consegnerà la valutazione della sussistenza dei requisiti da parte dell'organo amministrativo nei modi e con le modalità prescritte in materia di ammissione di nuovi soci dal presente statuto. In caso di diniego sono consentite le facoltà ivi previste. Nel caso in cui comunque l'erede o il legatario non ne faccia richiesta, o la relativa richiesta sia definitivamente respinta, lo stesso avrà diritto alla liquidazione del patrimonio sociale. Nel caso abbiano diritto a subentrare alla partecipazione sociale più eredi o legatari (che abbiano i requisiti secondo quanto in precedenza ed abbiano ottemperato a quanto in precedenza stabilito) gli stessi, coevamente al subentro in società, devono nominare un rappresentante comune che li rappresenti nell'esercizio dei diritti amministrativi verso la società, e che abbia ogni facoltà, nessuna esclusa con riferimento ai diritti patrimoniali derivanti dalla partecipazione sociale stessa (ivi compresi i ristorni) fermo restando che i diritti patrimoniali spettanti alla pluralità

degli aventi diritto (eredi o legatari) non può in nessun caso eccedere le quantità spettanti al dante causa. Art. 12 - Recesso Del Socio Il recesso del socio cooperatore è consentito: - nei casi previsti dalla legge; - al socio che non sia in grado di contribuire al raggiungimento dello scopo sociale, anche in via temporanea; - al socio che abbia perduto i requisiti per l'ammissione. E' vietato il recesso parziale. La relativa dichiarazione va fatta per iscritto e comunicata con raccomandata a/r all'organo amministrativo che deve esaminarla entro giorni sessanta dal relativo ricevimento, comunicandone, nei sessanta giorni successivi, e sempre con raccomandata a/r, al socio il provvedimento di accoglimento o di rigetto. In quest'ultimo caso il socio nei sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione può proporre opposizione in Tribunale. Il recesso accolto produce effetto dal momento della comunicazione del provvedimento relativo al socio. Con riferimento ai rapporti mutualistici il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso se comunicato tre mesi prima della stessa; in caso contrario con la chiusura dell'esercizio successivo. Il socio receduto ha diritto alla liquidazione della quota secondo quanto infra. Art. 13 - Esclusione L'esclusione del socio è deliberata dall'organo amministrativo: - nel caso dell'Art. 2531; - per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivino dalla legge, dal contratto sociale, dal regolamento, o dal rapporto mutualistico; - per mancanza o perdita dei requisiti previsti per la partecipazione alla società; - nel caso dell'Art. 2286 del codice civile; - nel caso di cui all'Art. 2288 comma 1 del codice civile; - nel caso in cui il socio svolga attività in concorrenza con la società. La relativa delibera va comunicata con raccomandata a/r al socio che, nei sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione può proporre opposizione in Tribunale. L'esclusione produce effetto dall'annotazione del provvedimento nel libro soci, che sarà eseguita senza indugio dagli amministratori. Lo scioglimento del rapporto sociale determina contestualmente la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti. Art. 14 - Rimborso Della Partecipazione Il socio receduto, o escluso, ovvero gli eredi o i legatari del socio defunto hanno diritto alla liquidazione della quota secondo quanto quivi in prosieguo: - rimborso della partecipazione interamente liberata; - rimborso del sovrapprezzo qualora sussista nel patrimonio sociale e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art.2545 - quinquies comma 3. La liquidazione della quota comprensiva di quanto sopra al netto delle perdite imputabili a capitale è effettuata in base al bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati o hanno avuto effetto le cause di scioglimento del singolo rapporto sociale. Il relativo pagamento sarà effettuato dalla società cooperativa entro sei mesi

dall'approvazione del bilancio. Le partecipazioni sociali assegnate al socio ai sensi degli art.2545-quinquies e sexies saranno liquidate agli aventi diritto, unitamente agli interessi legali, anche a rate. Il diritto alla liquidazione si prescrive decorsi cinque anni dall'approvazione del bilancio dell'esercizio in cui si è verificata o è divenuta efficace la causa di scioglimento del singolo rapporto sociale. Ed il relativo valore è devoluto a riserva legale. Il socio uscente o gli eredi di quello defunto è obbligato verso la società nei limiti di quanto ricevuto a mente di quanto precede se entro un anno dalla scioglimento del rapporto si manifesta insolvenza della società. TITOLO III - Decisioni Ed Assemblea Dei Soci Art. 15 - Convocazione I soci possono adottare le loro decisioni mediante consultazione scritta attraverso corrispondenza e per voto scritto, salvo il metodo assembleare per le materie di cui all'art.2479 del codice civile comma 4. In ogni caso devono risultare dalle consultazioni scritte l'oggetto della decisione, il relativo parere ed il voto di ogni singolo socio. L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, compresi gli assenti e i dissenzienti. L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo, salvo i diversi casi previsti dalla legge in cui la convocazione sia riservata ad altri, in sede ordinaria o straordinaria, nei casi di legge. L'avviso di convocazione deve contenere gli elementi idonei a garantire la tempestiva informazione degli argomenti da trattare il loro elenco, il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza. Esso va inviato al domicilio dei soci quale risultante dal libro dei soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Può inviarsi con raccomandata a/r o semplice o anche consegnata a mano e controfirmata - per ricevuta - dal socio destinatario, o per mezzo fax munito del rapporto di ricezione. L'assemblea è convocata presso la sede sociale, o in via subordinata nel Comune ove ha sede la società, oppure altrove, purché in Italia. L'avviso di convocazione conterrà anche le disposizioni concernenti la seconda convocazione fermo restando che questa non può aver luogo nel medesimo giorno fissato per la prima. Art. 16 - Assemblea Totalitaria In ogni caso, anche in difetto delle precedenti formalità la deliberazione si intende adottata quanto ad essa partecipa l'intero capitale sociale composto dai soci aventi diritto di voto e tutti gli amministratori e sindaci sono presenti ed informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Art. 17 - Convocazione Annuale Quando particolari esigenze lo richiedano, l'assemblea da tenersi in via ordinaria per l'approvazione del bilancio può essere convocata, anziché entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, entro centottanta se particolari esigenze lo

richiedono; in quest'ultimo caso l'amministratore ne segnala le ragioni nella relazione sulla gestione. Art. 18 - "Quorum" Costitutivi E "Quorum" Deliberativi, Intervento E Rappresentanza In Assemblea Per la validità della costituzione dell'assemblea convocata in via ordinaria od in via straordinaria, come per la validità delle deliberazioni, tanto in prima quanto in seconda convocazione come nelle successive, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia di s.r.l. Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci in regola con le disposizioni di legge in materia di intervento dei soci in assemblea di s.r.l. Ogni socio avente diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare e, in tal caso, si applicano le disposizioni di legge. Ogni socio non può rappresentare più di dieci soci. I soci imprenditori individuali possono essere rappresentati anche dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado, e dagli affini entro il secondo che collaborino nell'impresa del socio. L'intervento in assemblea è possibile anche mediante mezzi di telecomunicazione o con il voto tramite corrispondenza; in quest' ultimo caso il voto deve essere pervenuto al momento della riunione per potersi considerare intervenuto all'assemblea il socio che lo ha espresso. Art. 19 - Disciplina Del Diritto Di Voto Nelle assemblee ordinarie e straordinarie hanno diritto al voto i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi. Ogni socio cooperatore ha diritto ad un voto quale che sia la quota di capitale sottoscritta. Ai soci cooperatori persone giuridiche sono attribuiti non più di cinque voti. Il voto deve manifestarsi palesemente in assemblea per alzata di mano e per iscritto, si può votare per corrispondenza purchè la votazione risulti espressa con fax recante l'identificativo del mittente, lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, telex e telegramma. Il voto per corrispondenza deve pervenire alla società al momento della riunione. Il voto per corrispondenza non viene computato ai fini della regolare costituzione dell'assemblea in cui vengono posti in votazione argomenti diversi da quelli previsti nell'ordine del giorno dell'avviso della convocazione. E' vietato il voto segreto. Art. 20 - Svolgimento Dell'assemblea L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione, in mancanza dell'amministratore più anziano o unico, in mancanza da altra persona scelta dall'assemblea a maggioranza dei presenti. Spetta al presidente dell'assemblea di constatare e far constatare la regolarità della costituzione dell'assemblea stessa, di accertare l'identità dei presenti e la loro legittimazione, di regolare lo svolgimento della seduta e di accertare i risultati delle votazioni. Il presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea; in caso di assemblea straordinaria le funzioni di segretario vengono assolve da un Notaio. Di ogni adunanza viene redatto processo

verbale, sottoscritto dal presidente o dal segretario o dal Notaio, e riportato in apposito libro. Art. 21 - Decisioni Dei Soci I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci: a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili; b) la nomina dell'organo amministrativo; c) la nomina nei casi previsti dalla legge dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore; d) le modificazioni del presente Statuto; e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci. Non possono partecipare alle decisioni i soci morosi ed i soci titolari di partecipazioni per le quali espresse disposizioni di legge dispongono la sospensione del diritto di voto. Le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare nel rispetto del metodo collegiale, quando ineriscono alle modificazioni del presente Statuto od alla decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci. Le decisioni dei soci, sono adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. Nel caso di opti per il sistema della consultazione scritta dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza: - l'argomento oggetto della decisione - il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti - l'indicazione dei soci consenzienti - l'indicazione dei soci contrari o astenuti, e su richiesta degli stessi l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione - la sottoscrizione di tutti i soci, sia consenzienti che astenuti che contrari. Nel caso si opti per il sistema del consenso espresso per iscritto dovrà essere redatto apposito documento scritto dal quale dovrà risultare con chiarezza: - l'argomento oggetto della decisione - il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti. Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti i soci i quali entro i cinque giorni successivi dovranno trasmettere alla società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuta, nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione dei soci entro il termine suddetto equivale a voto contrario. Le trasmissioni previste nel presente comma potranno avvenire con qualsiasi

mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica. Ogni socio cooperatore ha diritto ad un voto quale che sia la quota di capitale sottoscritta. TITOLO IV - Amministrazione Art. 22 La società potrà essere amministrata, alternativamente, a seconda di quanto stabilito dai soci in occasione della nomina: a) da un Amministratore Unico; b) da un Consiglio di Amministrazione composto da più membri, da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, secondo il numero esatto che verrà determinato dai soci in occasione della nomina. La nomina avviene con decisione dei soci (o con decisione dell'assemblea dei soci), fatta eccezione per i primi che sono nominati in sede di atto costitutivo, anche tra non soci. Il compenso degli amministratori è stabilito annualmente con decisione dei soci. Gli Amministratori resteranno in carica fino a revoca o dimissioni o per quel tempo che verrà stabilito dai soci all'atto della loro nomina. In caso di nomina fino a revoca o dimissioni, è consentita la revoca in ogni tempo e senza necessità di motivazione. E' ammessa la rieleggibilità. Nel caso la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, questo elegge fra i suoi membri un Presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un Vicepresidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo. Possono essere nominati anche non soci; in ogni caso la maggioranza sarà formata da soci cooperatori, ovvero dalle persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche; esso dura in carica tempo indeterminato fino a revoca o dimissioni. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Si prevede la possibilità di riunione a mezzo di teleconferenza ove sia garantita la contestualità di discussione e deliberazione. Il consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti la proposta si intende respinta. E' vietato il voto segreto e per rappresentanza. Se per qualsiasi causa viene meno la maggioranza dei Consiglieri decade l'intero Consiglio di amministrazione. Nel caso siano stati invece nominati più Amministratori, con poteri congiunti e/o disgiunti, se per qualsiasi causa viene a cessare anche un solo Amministratore, decadono anche gli altri Amministratori. Spetterà ai soci con propria decisione procedere alla nomina del nuovo organo amministrativo. Nel frattempo il Consiglio decaduto o gli altri Amministratori decaduti potranno compiere i soli atti di ordinaria amministrazione. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. Art. 23 - Poteri Dell'organo Amministrativo

All'Organo Amministrativo sono conferiti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria nonché la rappresentanza generale della società di fronte ai terzi ed in giudizio. L'Organo Amministrativo oltre all'ammissione di nuovi soci nei limiti e con l'osservanza degli obblighi di cui all'art.2528 del codice civile è autorizzato ad acquistare o rimborsare le quote della società nei limiti dell'art.2529 del codice civile e con l'osservanza di tutti gli obblighi e le cautele dal medesimo derivanti e dalle norme ivi richiamate; autorizza o nega la cessione delle quote sociali comunicando al socio il relativo provvedimento nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, il provvedimento di diniego dovrà essere motivato; ha i poteri concernenti il recesso dei soci stabiliti dall'art.2532 del codice civile. All'Organo Amministrativo, altresì, compete la nomina di direttori, procuratori "ad negotia" e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, come la determinazione delle relative condizioni, con l'osservanza dei limiti imposti dalla legge, in particolare è fatto espresso divieto di delegare a chiunque le materie previste dall'art.2381, i poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci. Fermo quanto sopra è consentita la delega delle alcune attribuzioni ad un comitato esecutivo.

Art. 24 - Collegio Sindacale E Controllo Contabile Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due sindaci supplenti esistente e funzionante nei casi e con le modalità prescritte dalla legge. Il Presidente del collegio sarà nominato dall'assemblea. Le riunioni del collegio sindacale possono farsi a mezzo di teleconferenza ove sia garantita la contestualità di discussione e deliberazione. L'elezione dei membri del collegio è fatta in proporzione alle quote possedute. Il compenso del collegio sarà fissato dai soci. Il collegio dura in carica tre esercizi sociali e comunque decade al momento dell'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio sociale decorrente dalla sua nomina. Il controllo contabile viene esercitato, nei casi e secondo le norme di legge vigenti, da un revisore o da società di revisione in possesso dei requisiti prescritti dalle vigenti normative in materia di società cooperativa.

Art. 25 - Clausola Arbitrale Tutte le controversie tra i soci o tra soci e società, o tra soci ed organo amministrativo, che abbiano ad oggetto: - diritti disponibili concernenti il rapporto sociale nelle cui controversie non sia richiesto l'intervento obbligatorio del P.M.; - la validità delle deliberazioni assembleari; sono devolute ad un collegio arbitrale da incardinarsi e funzionare in forza degli artt.34-37 D.Lgs 5/2003, nonché in forza del presente titolo di questo statuto, ed in forza di quanto prescritto dalle vigenti normative in materia di arbitrato rituale. Il

collegio sarà composto da numero tre membri nominati come segue: - numero due membri, ciascuno, dalle parti contendenti; - il terzo con funzioni di presidente dal Presidente del Tribunale di Agrigento; Il collegio decide secondo diritto e nel termine di tre mesi dalla sua costituzione salvo una sola proroga per i casi e con le formalità previste dalla vigente normativa. Il relativo lodo non è impugnabile salve le disposizioni inderogabili di legge in materia. TITOLO V - Scioglimento E Liquidazione Art. 26 La società si scioglie nei casi previsti dalla legge. L'assemblea che dichiara lo scioglimento nomina uno o più liquidatori determinandone poteri e compensi. Art. 27 Dichiarato lo scioglimento, il patrimonio sociale che risulterà dalla attività del liquidatore sarà devoluto come di seguito: - a rimborso del capitale sociale; - al fondo mutualistico per la promozione e sviluppo della cooperazione previsto dalla legge n.59/92.

F.to Emanuela Librici - Stefano Lo Dico (classe 1984) - Luigi Salvatore Librici - Stefano Lo Dico (classe 1987) - Maria Orlando Notaio

**E' copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto
cartaceo, ai sensi art.23 commi 3-4 e 5 D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e
integrazioni ad uso Registro Imprese**

Bollo assolto ai sensi del decreto 22/02/2007 mediante M.U.I.